



Comitato Pendolari 5:30

ASSESSORE ... INCATENIAMOCI !

Lettera aperta all'Assessore ai Trasporti della Regione Abruzzo Avv. Giandonato Morra

Spesso in Italia la natura e le "programmate fatalità" vengono in soccorso delle situazioni politiche carenti da tempo, come quella dei trasporti in Abruzzo. Dalle dichiarazioni apparse su "Il Centro" del 13/02/2012 mi sembra di capire che Ella, come tanti altri politici locali e del Suo stesso partito, approfitti della situazione meteorologica "eccezionale" per giustificare le proprie inefficienze e spostare anche su altri le responsabilità di quanto di grave accaduto. Ciò non toglie che Ella e i suoi colleghi, per quanto "**NON FATTO**" in passato e recente presente, ha comunque una parte **certissima di colpe** sui disservizi nei trasporti che hanno gravemente colpito la popolazione e in particolare i lavoratori e studenti pendolari nonché tutti gli utenti autostradali.

Fare l'Assessore Regionale ai trasporti non significa soltanto stare dietro una scrivania per firmare gli accordi annuali con Trenitalia, Arpa e compagni, magari dandosi amabilmente del tu con i responsabili di questi Enti davanti alle TV locali. Fare da anni l'Assessore di una Regione altamente penalizzata nei trasporti significa:

- Alzarsi dal tavolo ed andare a sbattere i pugni sulla scrivania del suo amico Chiodi e sui banchi del sinodo Regionale per far stanziare i fondi per il doppio binario ferroviario in luogo dello sperpero di fondi elettorali e clientelari a pioggia o per scuole sane esistenti, che non producono sviluppo e crescita (a proposito, ad Avezzano, con 50 cm di neve è già crollato un tetto nuovo di una scuola "resa sicura" con quei fondi, costruito di "plastica" sic !);

- Riunire i noti e amici parlamentari locali, dando loro una sveglia per portare in Parlamento la proposta, facendola finita di fingere di fare gli interessi dell'Abruzzo;

- Convocare le suddette Società dei trasporti per migliorare i servizi e contratti esistenti, dopo aver ricevuto dai Comitati tanti "piccoli e fattivi suggerimenti" di facile risoluzione, magari minacciando di attuare riduzioni o penali sui contratti in caso di mancato adempimento;

- Non illudere i rappresentanti degli utenti su fantomatici tavoli e riunioni operative che poi, non avvengono mai, perché tutto viene ovattato nell'ombra e rimane nell'oblio.

Già è difficile distinguere le capacità delle singole persone, figuriamoci stabilire i vari livelli di responsabilità, visto il palleggiamento che ora si fanno Sindaci, Province, Regioni e Protezione Civile per mantenere ognuno il proprio posto e orticello. Nell'emergenza servirebbe maggior coordinamento e forse sarebbe il caso di sostituire il tutto con una **PREVENZIONE CIVILE !**

Orbene, dopo che avrà fatto il Suo dovere ed adempiuto almeno in parte a quanto suggeritole, potrà forse dire di non aver **Responsabilità**, fermo restando che fa parte di una Giunta che da tempo guida la Regione e di una Maggioranza che comunque ancora guida il Paese. Altrimenti se è ancora una persona preparata e capace, lasci questo Gruppo di inefficienti e vada ad incatenarsi davanti al Parlamento! **SAREMMO BEN FELICI DI SEGUIRLA !**

Avezzano, 15 Febbraio 2012

Arch. Lucia Proto
Responsabile Comitato Pendolari 5:30
Email: lucia.proto@inwind.it